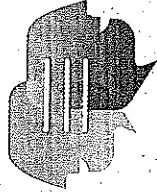
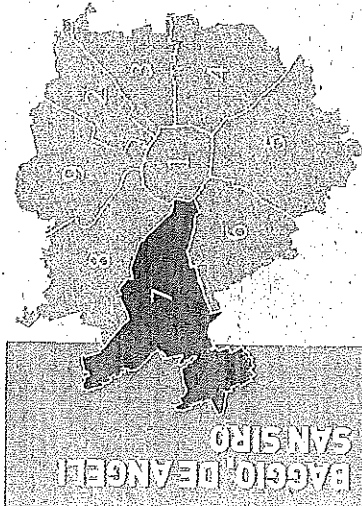


LE ZONE SOTTO LALENTE



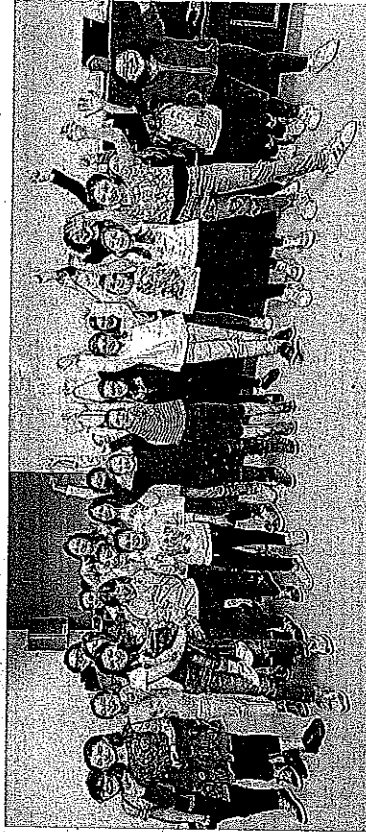
La voce dei lettori

I problemi e i disagi dei quartieri ma anche belle storie milanesi Segnala a cronaca.milano@ilgiorno.net



Bimbe all'opera

Ciascuna delle partecipanti ha costruito un treno a levitazione magnetica con un sistema di calamite. Poi hanno riprodotto i quartieri dove vivono. «È importante far capire che la ragazze da grandi potranno fare ogni tipo di lavoro anche quelli considerati maschili»



Il team delle baby meccaniche Modelli di treni "volanti" per imparare lavori tecnici

di MARIANNA VAZZANA

—MIANO—
TRENI «volanti», plastici, com-pensati, modellini. Sarà piaciuto, a delle bimbe di 10 anni, cimen-tarsi in lavori tecnici? Trasformar-si in baby meccaniche ed elettrici-siti? Per rispondere, basti dire che tutte e 24 non vedevano l'ora di portare a casa la propria creazio-ne: una tavola - parecchio ingom-brante - con sopra il lavoro realiz-zato nell'arco di un mese e mezzo. Una pista circolare con un treno speciale e, attorno, la riproduzione-ne del proprio quartiere. È il coro-namento del progetto «Stazione Galilei»: tutti in treno, si vola!»

IL PROGETTO Gli istituti professionali Rosa Luxemburg e Galilei collaborano con Fs

Luxemburg e Galilei, dei corsi di meccanica e operatore elettrico. Hanno dato una mano anche gli studenti dell'indirizzo socio-sani-tario più altri compagni, «fotogra-fi in erba», che hanno documenta-

to tutto. Ciascuna delle parteci-panti ha costruito il suo treno vo-lante, per l'esattezza «a levitazio-ne magnetica», che corre cioè sen-za toccare le rotaie ma sfruttando un sistema di calamite che per le bimbe ora non ha segreti. Ognu-na di loro ha realizzato il suo e lo ha montato su una tavola di com-pensato. Non trascurando il pae-saggio: le studentesse della scuola Paravia hanno ricostruito lo sra-dio, simbolo del quartiere San Si-rio, mentre le ragazze della Mu-nari, zona Olmi, hanno ricreato le case, la chiesa e la piazza al centro del loro borgo.

SU TUTTE le tavole non manca il nome della propria scuola. A tutte le allieve è stata anche dona-ta una «scultura di carta» che rac-chiude una storia scritta da Gior-



IMPEGNO I progetti realizzati dalle bambine con i professori

gio Bagnobianchi, ex preside ora in pensione. E giovedì si è svolta la festa conclusiva, in via Paravia, alla quale hanno partecipato pure i genitori. «È il secondo anno che promuoviamo il progetto - sottoli-neava Anna Borando, dirigente Ga-lilei-Luxemburg - e siamo sem- non sono solo maschili».